

Direttive di edilizia ecologica per i pianificatori incaricati

Nel contratto stipulato da Cantone, Città o Comune con architetti o pianificatori incaricati devono essere incluse anche direttive di edilizia ecologica che riguardino i temi sotto indicati per il settore del legno. L'architetto o pianificatore incaricato oppure i collaboratori che agiscono su mandato del Comune devono sottoscrivere queste direttive di edilizia ecologica per i pianificatori insieme al contratto. In tal modo il Comune, in caso di contestazioni, ha la possibilità di esercitare rivalsa nei confronti dei pianificatori o degli architetti.

Concorsi di appalto in generale

Il bando di concorso deve utilizzare le posizioni «eco-devis» elencate nei pertinenti programmi informatici o nei promemoria «eco-devis». Laddove materiali edilizi e descrizioni di prestazioni siano designati come «interessanti dal punto di vista ecologico» o «interessanti con riserva dal punto di vista ecologico» si possono inserire nel bando di concorso testi divergenti per le posizioni solo d'intesa con il committente.

Concorsi di appalto, settore legno

Per i concorsi di appalto del settore legno devono essere ripresi nel bando di concorso i moduli di testo delle attuali raccomandazioni in della Conferenza di coordinamento degli organi della costruzione e degli immobili dei committenti pubblici KBOB «Nachhaltig produziertes Holz beschaffen/Achat de bois produit durablement» (2012/1). Inoltre a tutti i bandi di concorso devono essere allegate le «Condizioni generali di edilizia ecologica per la concessione di appalti».

Controlli

Durante la realizzazione si controllerà che vengano rispettate le direttive contenute nelle «Condizioni generali di edilizia ecologica per la concessione di appalti» nonché i requisiti specifici di edilizia ecologica richiesti per il progetto in base al bando di concorso. Il controllo di materiali ed esecuzione verrà registrato in un diario di cantiere. Su richiesta l'ufficio di urbanistica ne permette la visione al committente. In caso di piccole infrazioni il pianificatore cerca una soluzione insieme all'impresa. In casi più gravi informa immediatamente il committente, elabora provvedimenti per raggiungere la situazione concordata e li fa approvare dal committente. Il pianificatore può anche delegare il controllo a una terza persona.